



Comune di Pratovecchio Stia



L. R. 4 del 1 marzo 2022 "I Custodi della Montagna Toscana" procedimento per la concessione di contributi a fini della sottoscrizione di Patti di

SCHEMA DI DOMANDA E DICHIARAZIONI

la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante solo per le proposte di Patti di Comunità ai sensi dell'art. 3 comma 4 della LR. In caso di proposte di patto da parte di soggetti richiedenti i contributi ai sensi del bando approvato con DD 19554/2022 (art. 2.LR) le dichiarazioni sono già rese in sede di domanda.

Identificativo marca d'abollo:

Il/la sottoscritto/a _____

nato/aa _____ il// _____ e residente in _____

Via _____ CAP _____

_____ Provincia _____

nella sua qualità di legale rappresentante

a) dell'attività economica _____

avente sede legale in _____

Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale _____

CF _____ P.IVA _____

unità locale di riferimento ai fini della presente domanda (**solosede diversa dalla sede legale**)

Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO _____

_____ unità locale di svolgimento del progetto _____

Telefono/cell _____ e-mail _____ @ _____

PEC _____ @ _____

SOLOPERPROFESSIONISTI:
ALLEGARECOPIADELL’ESTRATTODELL’ANAGRAFICADELCASSETTOFISCALECO
ORDINATEBANCARIE/POSTALIPERILVERSAMENTODELCONTRIBUTO

IBAN _____

C/CPOSTALE _____

CHIEDE

- la concessione del contributo a valere sul procedimento “Disciplinare per la concessione ed erogazione di contributi ad attività economiche che sottoscrivono “Patti di Comunità” ai sensi dell’art.3 della L.R.4 del 1 marzo 2022”, mediante la presentazione del seguente progetto di Patti dal titolo

..

- importo totale del contributo richiesto alla Regione Toscana

euro 10.000,00

euro 15.000,00

• di aver preso visione del “Disciplinare per la concessione ed erogazione di contributi ad attività economiche che sottoscrivono “Patti di Comunità” ai sensi dell’art. 3 della L.R. 4 del 1 marzo 2022” di cui all’Allegato B del Decreto n. 21238 del 26.10.2022;

• di essere legale rappresentante di.....

• **chel’attività economica possiede in oltre i seguenti requisiti:**

indicare gli eventuali requisiti previsti dall’avviso pubblicato dal Comune

.....

.....

.....

Dichiaro inoltre

- di essere iscritta nel Registro delle Imprese/Camera di Commercio (iscrizione REA)/Pubblico Registro
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere incorso in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (vedi requisiti 4a), b) e c) par. 2.2. del Bando);

- di essere attiva/o

altresì DICHIARA

- di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (requisito n. 9 par. 2.2. del Bando compilazione ALLEGATO D3) DICHIARAZIONE CUMULO);
- di essere a conoscenza che la concessione del contributo e ogni erogazione sarà preceduta dalle verifiche di permanenza del requisito di localizzazione; attività economica in essere (iscrizione CCIAA come attiva); assenza di procedure concorsuali (eccezione per il concordato preventivo o continuità aziendale); verificare regolarità contributiva (DURC).

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ed della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto (compilazione DICHIARAZIONE D1)

- di essere un'impresa che rientra nella seguente dimensione (requisito n. 10 par. 2.2. del Bando):
 - micro piccola media
- ai sensi del D.lgs 231/2001 (requisito n. 6 par. 2.2. del Bando) (compilazione DICHIARAZIONE D2):
 - a) di possedere capacità di contrarre o aver non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - b) di non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti da reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
- che nei confronti del sottoscritto titolare dell'attività economica e in cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emessa o decretata pena di condanna divenuta irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (requisito n. 7 par. 2.2. del Bando – DICHIARAZIONE D2);
- per quanto attiene al requisito n. 12 del bando (c.d. caporalato)
 - che nei propri confronti non sono pendenti procedimenti penali tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità; fatti specie di reato in materia di lavoro sommerso; fatti specie di reato in materia di lavoro (come specificato nell'allegato D.2.1); ovvero
 - che nei propri confronti sono pendenti procedimenti penali tesi a verificare condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità; fatti specie di reato in materia di lavoro sommerso; fatti specie di reato in materia di lavoro (come specificato nell'allegato D.2.2);
 - che non sussistono sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fatti specie di reato sopra elencate (come specificato nell'allegato D.2.1); ovvero
 - che sussistono sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fatti specie di reato sopra elencate (come specificato nell'allegato D.2.2);
- di rispettare la normativa per il contrasto del lavoro sommerso (requisito n. 8 par. 2.2. del Bando) (compilazione DICHIARAZIONE D3);
- Impegnarsi a non utilizzare quali fornitori:

- a) titolari, amministratori, soci (persone fisiche) ed dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di amministratore dell'impresa richiedente;
- b) imprese individuali a cui titolarità/rappresentanza legale si ariconducibile agli amministratori (persone fisiche) dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado dell'impresa stessa;
- c) società il cui capitale sociale o le cui quote siano detenute da amministratori dell'impresa beneficiaria o da soci (persone fisiche) della stessa che detengono quote superiori al 10% del capitale (detto vincolo non opera con riguardo ai soci lavoratori);
- d) imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate o collegate o controllanti rispetto all'impresa che è l'adomanda;
- e) partner del medesimo

progetto. ed inoltre (SE RICORRE)

Il sottoscritto/a

dichiara, inoltre, di trovarsi nella posizione di cui all'art. 13 bis, comma 5 D.L.n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 ed essere in possesso della certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi e desigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (punto 3 del par. 2.2 del Bando)

Data,

Firma digitale

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dell'art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10-50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude l'accesso al bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il sottoscritto nato/a il / /
 Cod. Fisc.
 rappresentante legale dell'attività
 economica
 (ragione sociale), Codice Fiscale/Partita IVA

 Indirizzo autorizza, ai sensi
 dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, Regione Toscana a trattare i dati personali inviati.

Data,

Firma digitale

**ALLEGATO D1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA DIMENSIONE
NEAZIENDALE**

(comoda Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il ____ / ____ / ____ nella sua qualità
di legale rappresentante dell'impresa _____ avente
sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P.IVA _____
recapito telefonico _____
e-mail _____@_____

DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

di rientrare nella dimensione dell'impresa:

piccola media micro

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (barrare le caselle che interessano):

- Scheda 1 - Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
- Scheda 2 - Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- Scheda 3 - Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- Scheda 3A - Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- Scheda 4 - Scheda imprese collegate - 1
- Scheda 5 - Scheda imprese collegate - 2
- Scheda 5A - Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Scheda 1 INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA
--

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipi di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

		Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
		Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
		Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ⁽¹⁾:.....

Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- micro
- piccola
- media

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda2
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riportati dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riportate dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non riprese tramite consolidamento alla riga [riportata dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresentata tramite consolidamento.

Scheda3
PROSPETTORIEPILOGATIVEIDATIRELATIVIALLEIMPRESSEASSOCIATE

Tabellariiepilogativa

Impresaassociata(i ndicare denominazione)	Occupati(ULA)	Fatturato(*)	Totaledibilancio(*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*)Inmigliaiadieuro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2(riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo deidatidelle impreseassociate ocollegate.

⁽¹⁾Seidatirelativiadun'impresasonoripresineiconticonsolidatiadunapercentualeinferioreaquelladicuiall'articolo3,comma4, èopportuno applicarecomunquela percentualestabilitada talearticolo.

Scheda3A
SCHEDARELATIVAACIASCUNAIMPRESAASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro imprese:.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: %

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata) %.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il

risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: ...%	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

IdatidicuisopravannoriportatinellatabellariepilogativadellaScheda3.

.....,li.....
.....

.....
.....(timbroef
irma)

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda4
SCHEDAIMPRESACOLLEGATE-1

(DACOMPILARENELCASOINCUIL'IMPRESARICHIEDENTEREDIGACONTICONSOLIDATIOPPUR
ESIAINCLUSATRAMITECONSOLIDAMENTONEICONTICONSOLIDATIDIUN'ALTRAIMPRESA
COLLEGATA)

Tabella1

	Occupati(ULA) ^(*)	Fatturato ^(**)	Totaledibilancio ^{(*} *)
Totale			

(*)

Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati secondo i dati di tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già state riprese tramite consolidamento.

Scheda5
SCHEDAIMPRESECOLLEGATE-2

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGANO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SI ANORIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Scheda5ASCHEDA
DICOLLEGAMENTO**

(DACOMPILAREPEROGNIIMPRESACOLLEGATANONRIPRESATRAMITECONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilate anche le Schede 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunemente la percentuale stabilita data l'articolo.

**ALLEGATO D2) MODELLO DI DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI, CAPACITÀ
A CONTRARRE¹ E PRECEDENTI PENALI²**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il ____/____/____ nella sua qualità
di legale rappresentante dell'impresa _____ avente
sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P.IVA _____

In relazione a (specificare il bando per cui la dichiarazione
è richiesta).....

.....
.....
valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione
amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 consapevole delle
sanzioni previste dall'art. 76 della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni
falsificate o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

1. SEZIONE A) PRECEDENTI PENALI

chenei confronti del sottoscritto **nei cinque anni antecedenti** alla data di pubblicazione del bando:

- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti **reati** (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ex D. Lgs. n. 74/2000), in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D. Lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

¹ D. Lgs. 08-06-2001 n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica")

² Secondo la legislazione italiana è risultata dal certificato generale del casellario giudiziario (Casellario giudiziario delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002) o dalla documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti (UE o extra UE).

- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 *ess.mm.e ii.*:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D.lgs.231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato D.lgs.81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs.24/2014 e D.Lgs.345/1999);
- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato, o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile, ovvero **sentenza** di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati in materia previdenziale:
 - omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n.463/1983, convertito dalla L.n.638/1983);
 - omesso versamento di contributi e premi previsti dalla legge sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art.37 L.n.689/1981);
- non è stata pronunciata **sentenza** di condanna passata in giudicato o emesso **decreto penale** di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice di Procedura Penale per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.
- sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi)

.....

.....

.....
- (per il cittadino UE o extra UE) sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti (reati e/o illeciti amministrativi) di cui si allega documentazione³

.....

.....

.....
- Nel caso di riabilitazione o estinzione del reato occorre riportare di seguito la relativa Ordinanza di Declaratoria del Tribunale (deve essere prodotta in sede di presentazione della domanda)

.....

.....

³ Precisare qualora il cittadino sia straniero UE o extra UE.

Elenco dei provvedimenti per cui è stata disposta la non-menzione

.....
.....
.....
.....

2. SEZIONE B) CAPACITÀ A CONTRARRE E ILLECITI AMMINISTRATIVI

che il sottoscritto o la persona giuridica che rappresenta:

- possiede capacità a contrarre o averne non è stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- non è destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti da reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
(barrare la casella o le caselle pertinenti)

D2.1) MODELLO DIA AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL' ASSENZA DICARICHI PENDENTI⁴
(Decisione G.R.n.4 del 25/10/2016)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 ess. mm.ii.) relativa all' ASSENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

nato/aa _____ prov.() il ____/____/____

, residente in _____

via/piazza _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____ @ _____ in

qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA _____

consede legale in _____

via/piazza _____ CAP _____

titolare dell'operazione CUP _____

avale res sul presente Bando _____

avvalendosi della disposizione di cui all' art. 46 (ed all' art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 edella decadenza dei benefici prevista dall' art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso abusivo di dati falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/ erogazione a titolo di sal/saldata relativa al progetto sopra identificato,

a) NON SONO PENDENTI I procedimenti penali (nel more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

- condizioni di sfruttamento del lavoratore in condizioni di bisogno ed in necessità; fatti specie di reato in materia di lavoro nero o sommerso;
- fatti specie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:
 - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D.lgs.n.231/2001)
 - Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. lgs. n.81/2008);
 - Reati di intermediazione illecita in sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);

⁴

Darichiedere alle Procure della Repubblica presso i Tribunali della Toscana

- Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n. 24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs. 463/1983; omesso versamento contributi premiper un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L.n. 689/1981);

□ NON SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie direate sopra elencate (in caso di richiesta erogazione: intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento a valere sul Bando di cui sopra)

□ NON SONO PENDENTI I procedimenti penali (nel momento della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:

- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno ed in necessità; fattispecie direate
- in materia di lavoro nero o sommerso;
- fattispecie direate in materia di lavoro diseguito specificate:
 - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D.Lgs. n. 231/2001)
 - Gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D. Lgs. n. 81/2008);
 - Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
 - Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n. 24/2014 e D.lgs. n. 345/1999);
 - Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs. 463/1983; omesso versamento contributi premiper un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L.n. 689/1981);

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, le situazioni di cui al punto a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

D2.2) MODELLO DIA AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI CARICHI PENDENTI

(Decisione G.R.n.4 del 25/10/2016)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.) relativa alla PRESENZA di carichi pendenti e sentenze di condanna in materia di sfruttamento del lavoro (cd Caporalato)

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

nato/aa _____ prov.() il ____/____/____

,residente in _____

via/piazza _____ CAP _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____ @ _____ in

qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario C.F./P.IVA _____

consede legale in _____

via/piazza _____ CAP _____

titolare dell'operazione CUP _____

avaleresul presente Bando _____

avvalendosi della disposizione di cui all'art.46 (ed all'art.31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, falsità negli atti, uso abusivo di mezzi di falsificazione contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016, che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di agevolazione/ erogazione a titolo di sal/saldo data relativa al progetto sopra identificato,

- a) SONO PENDENTI I procedimenti penali (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare:
- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno ed necessità; fatti specie di reato
 - in materia di lavoro nero e sommerso;
 - fatti specie di reato in materia di lavoro di seguito specificate:
 - Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.p.; art 25 septies del D. Lgs. n.231/2001)
 - Gravissime violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs.n.81/2008);
 - Reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.);
 - Reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. n.24/2014 e D.lgs.n.345/1999);

- Reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 euro (D.lgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981); tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981);

(Riportare sinteticamente i capi di imputazione e allegare informativa di avvio di procedimento penale a carico del legale rappresentate dell'impresa e ogni altra documentazione utile ad individuare correttamente la fattispecie);

b) SUSSISTONO sentenze di condanna non ancora definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate; (allegare sentenza ancora non definitiva pronunciata nei confronti del legale rappresentate dell'impresa).

c) SUSSISTONO sentenze di condanna definitive, per le medesime fattispecie di reato sopra elencate, intervenute successivamente alla data di sottoscrizione della domanda di finanziamento avale sul Bando di cui sopra;

(allegare sentenza definitiva pronunciata nei confronti del legale rappresentate dell'impresa).

DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016, lesituazioni di cui al punto a) e b) sopra dichiarate comportano la sospensione di ogni erogazione relativa al progetto sopraccitato fino all'eventuale definizione a proprio favore con sentenza definitiva dei relativi procedimenti giudiziari e la situazione di cui al punto c) comportare la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 9.4 del bando.

ALLEGATO D3) DICHIARAZIONE CUMULO

L'impresa richiedente **DICHIARA**:

- di non avere ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di “De Minimis” o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- di aver ricevuto altri “Aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di “De Minimis” o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando:

Ente concedente	Fonte di finanziamento	Provvedimento di concessione	Importo concesso	Descrizione costi finanziati	Importo costi finanziati

Firma digitale

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” e dell’art. 48 comma 2 del DPR 445/2000. La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità del Bando saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Al fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10-50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude l’accesso al bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Politiche di Sostegno alle Imprese) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

ALLEGATO D11) DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 REG. (UE) 2016/679 (GDPR)

Informativa ai sensi dell'art. 13 reg. UE 2016/679 (vedi par. 10.1 del Bando)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii., stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Il suddetto regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

In osservanza dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si forniscono le prescritte informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento

Sviluppo Toscana S.p.A. è il titolare del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@pec.sviluppo.toscana.it.

Responsabile del trattamento

Sviluppo Toscana S.p.A. è il responsabile del trattamento. Dati di contatto: Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze (FI) – legal@pec.sviluppo.toscana.it.

Co-titolare del trattamento

Co-titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale, piazza Duomo 10, 50129 Firenze.

Responsabile della protezione dei dati

La funzione di DPO è svolta dal Consorzio Metis comoda Decreto Dirigenziale n. 9728/2021

Finalità del Trattamento

Il Trattamento è finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti previsti per l'espletamento degli adempimenti previsti dal presente procedimento, ivi compresa la fase di controllo sulle autocertificazioni; il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo; Il trattamento dei dati personali, effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica; blocco, cancellazione e distruzione dati.

Trasferimento di dati verso terzi

Idati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.Ii;

Periodo e modalità di conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, adoperando soggetti o appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE/2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali non sono trattati.

La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente in materia e, nello specifico, per 10 anni.
Diritti degli interessati

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art. 38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE/2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del suddetto Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, presavo visione della su indicata informativa,

Il/la sottoscritto/a..... nato/a..... a..... il..... residente..... In..... via.....
e n. Test Presentatore Comune AG Provincia 54100 nella sua qualità di legale rappresentante del
soggetto avente sede legale in Via e N. Comune Provincia Codice Fiscale P.IVA Forma Giuridica
202500 Telefono Fax e-mail PEC iscritta al registro imprese al n. data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione
R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituito in data e sercentel'attività dal codice ISTAT Ateco 2007

AUTORIZZA

la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. a trattare i dati personali inviati in relazione alla proposta di progetto citato in oggetto e presentato dall'Ente sopra identificato.

Firma digitale